

SID Società Italiana di Design
Italian Design Society

Identità culturale e scientifica del design italiano
Scientific and cultural identity of italian design

sede legale santa croce 191, 30135, Venezia
codice fiscale 94084200271
w societaitalianadesign.it

100 ANNI DAL BAUHAUS
Le prospettive della ricerca di design

Assemblea SID 2019
Ascoli Piceno, 13 e 14 Giugno 2019

100 ANNI DAL BAUHAUS

Le prospettive della ricerca di design

Assemblea SID 2019

13 e 14 giugno 2019

Scuola di Architettura e Design – Università di Camerino

Viale della Rimembranza - Ascoli Piceno

In occasione del centenario della nascita del Bauhaus, la SID ha scelto di dedicare l'Assemblea annuale a una riflessione sulla ricerca di design a partire dalla sua capacità di dialogare con la Scuola che è stata il primo modello pedagogico e didattico per la nostra disciplina. Senza cercare improbabili elementi di pura continuità, che già nel secondo dopoguerra la Scuola di Ulm aveva messo in discussione in modo radicale, l'Assemblea diventa l'occasione per fare il punto su alcune questioni presenti al Bauhaus in forme e intensità molto diverse, poi arricchite in esperienze successive e rielaborate dalla ricerca contemporanea.

Un contributo essenziale al rinnovamento dell'eredità del Bauhaus è venuto da Tomás Maldonado. Lungo tutto il suo percorso di formatore e studioso, Maldonado ha spesso preso posizione nei confronti della "tradizione Bauhaus", fin da quando aveva avuto il compito di avviare, non da solo, la Hochschule für Gestaltung a Ulm. Poi, a partire dalla battaglia per portare il design al livello della formazione universitaria, ha rinnovato i modelli precedenti, aprendo la disciplina alla dimensione della ricerca accademica. A pochi mesi dalla scomparsa di Maldonado, SID intende rendergli omaggio, senza atteggiamenti celebrativi ma puntando a valorizzare il suo sguardo critico su gran parte delle vicende che hanno caratterizzato la nostra disciplina, il sistema formativo e la ricerca.

Guardare criticamente ai modelli del passato e alle discontinuità che Maldonado ha impresso nelle occasioni in cui ha progettato corsi di formazione di design (soprattutto Scuola di Ulm e Politecnico di Milano) significa avere materia per discutere non soltanto dell'eredità delle due grandi Scuole del Novecento, ma delle prospettive della ricerca, per come viene interpretata e condotta in particolare dalle generazioni più giovani.

Partendo da queste premesse, sono state individuate tre questioni aperte, che ancora oggi rappresentano quadri di riferimento scientifico e culturale delle ricerche in design.

- 1. Design e altri saperi**
- 2. Design e sperimentazione**
- 3. Design e identità di genere**

Per animare lo spazio di riflessione sull'attualità e il futuro della ricerca di design, la SID propone alla comunità scientifica un **Bando per candidare progetti e idee di ricerca** che, indipendentemente dagli specifici argomenti trattati, dovranno essere particolarmente coerenti con uno tra i tre quadri di riferimento scientifico-culturali citati, in cui dovranno inserirsi.

L'Assemblea SID 2019 accoglierà la presentazione dei progetti e delle idee di ricerca candidati e selezionati, attraverso un **programma strutturato di interventi**, introdotto, coordinato e moderato da ospiti invitati nel ruolo di relatori e discussant.

BANDO PER PROGETTI E IDEE DI RICERCA

In relazione ai tre quadri di riferimento scientifico-culturali indicati (1. Design e altri saperi; 2. Design e sperimentazione; 3. Design e identità di genere) la SID propone un **Bando per progetti e idee di ricerca** articolato in due categorie:

- 1. Progetti di ricerca in corso o conclusi da non più di due anni;**
- 2. Idee di ricerca inedite, non ancora sottoposte ad altri bandi.**

Requisiti di partecipazione

- Alla **prima categoria** potranno partecipare tutti i ricercatori, soci e non di SID, sottoponendo i **risultati di progetti di ricerca in essere o conclusi dopo il gennaio 2017**.
- Alla **seconda categoria** potranno partecipare, come proponenti, ricercatori under 40 (borsisti, dottorandi e dottori di ricerca, assegnisti, RTDA e RTDB, ecc.), soci e non di SID, presentando **idee di ricerca inedite, non ancora sottoposte ad altri bandi**; al gruppo di ricerca potranno comunque partecipare anche ricercatori con più di 40 anni.

Modalità di partecipazione e selezione

- Il Bando rimarrà aperto **dal 18 febbraio 2019 al 2 maggio 2019**.
- I partecipanti al Bando sottoporranno, attraverso un format predefinito (**vedi all. 1 e all. 2 al presente bando**), le loro ricerche e idee di ricerca, scegliendo uno tra i tre quadri di riferimento scientifico-culturali in cui collocarla, **entro il 2 Maggio 2019 alle ore 23.59**, inviandole all'indirizzo: segreteria@societaitalianadesign.it
- Il Comitato Scientifico, composto dal Presidente e da tre membri del Consiglio Direttivo della SID e dai tre esperti invitati come discussant, selezionerà, in relazione ai tre quadri di riferimento scientifico-culturali e in base ai criteri esplicitati nel bando, **i progetti di ricerca (prima categoria) e le idee di ricerca (seconda categoria)**, che verranno esposti dai proponenti con una presentazione durante l'Assemblea SID 2019, con le modalità definite di seguito nel bando.
- La selezione dei progetti e delle idee di ricerca verrà comunicata ai proponenti **entro e non oltre il 30 maggio 2019**.

Criteri di ammissione e selezione

- **Coerenza del progetto o dell'idea di ricerca con il quadro di riferimento scientifico-culturale scelto (1, 2, 3)**
- **Chiarezza ed efficacia della metodologia di ricerca proposta**
- **Originalità e innovatività del progetto o dell'idea di ricerca.**

Modalità di presentazione

- I progetti di ricerca o idee di ricerca selezionati dovranno essere esposti dai proponenti attraverso **una presentazione della durata massima di 10 minuti**.

- Le modalità e i supporti di presentazione sono liberi (slides, video, pitch, ecc.). Per le idee presentate nella seconda categoria sono richiesti requisiti di originalità e innovatività delle modalità e degli strumenti di presentazione, che rappresentano uno dei criteri di valutazione per l'assegnazione del riconoscimento scientifico **SID RESEARCH AWARD**.

- Le presentazioni dei progetti e delle idee di ricerca saranno organizzate secondo i **tre quadri di riferimento scientifico-culturali (1, 2, 3)** e secondo le **due categorie: 1. Progetti di ricerca; 2. Idee di ricerca**.

- **Ognuno dei tre quadri di riferimento**, in cui sarà articolato il programma di presentazione dei progetti e delle idee di ricerca, **sarà presentato, introdotto e moderato da un esperto in qualità di discussant**.

Riconoscimenti scientifici per i partecipanti

- Per i partecipanti selezionati nella prima categoria è prevista la pubblicazione del loro contributo in un e-book curato dalla SID.

- Per i partecipanti selezionati nella seconda categoria, oltre alla pubblicazione nell'e-book, è previsto un riconoscimento scientifico, **SID RESEARCH AWARD 2019**, che verrà assegnato alle migliori idee di ricerca under 40.

- A tutti i partecipanti sarà consegnato un **Attestato di partecipazione**.

SID RESEARCH AWARD

Il **SID RESEARCH AWARD** è un riconoscimento scientifico, istituito dalla SID, che ogni anno verrà assegnato durante l'Assemblea nazionale.

Per l'edizione 2019, verrà assegnato da una autorevole Giuria alle **idee di ricerca under 40 considerate più meritevoli**, selezionate nella seconda categoria del bando.

La Giuria

La Giuria sarà composta da:

- i tre Discussant
- il Relatore dell'intervento introduttivo
- il Presidente della SID

Si riunirà alla fine delle presentazioni e selezionerà le proposte a cui assegnare il riconoscimento. La Giuria può anche decidere di non assegnare il riconoscimento.

Criteri di valutazione per l'assegnazione del SID RESEARCH AWARD 2019

- **Originalità e innovatività della proposta** (max 40 punti)
- **Adeguatezza delle metodologie e della composizione del team di ricerca** (max 20 punti)
- **Appropriatezza del budget** (max 10 punti)
- **Qualità ed efficacia della presentazione** (max 30 punti)

TEMPISTICA

18 Febbraio 2019: pubblicazione del Bando

2 Maggio 2019: scadenza presentazione dei progetti e delle idee di ricerca

30 Maggio 2019: comunicazione dei progetti e delle idee di ricerca selezionati

QUADRI DI RIFERIMENTO SCIENTIFICO-CULTURALI

1. DESIGN E ALTRI SAPERI

“Arte e Tecnica: una nuova unità”, l’espressione coniata da Walter Gropius nel 1923, era uno degli ideali programmatici del Bauhaus. Nel progetto culturale della Scuola (formatasi dalla fusione di due precedenti istituzioni di Weimar, la Scuola superiore di belle arti e la Scuola di arte applicata), il dialogo tra arte, artigianato e industria aveva un ruolo centrale. Altrettanto importante era la trasversalità fra i diversi saperi e ambiti di intervento, che caratterizzava tutte le attività, formative, di sperimentazione e ricerca. Artisti, architetti, artigiani, pittori, scultori ecc., insieme collaboravano alla formazione degli studenti, alle attività produttive e sperimentali condotte nei laboratori, al progresso del sapere artistico e tecnico e allo sviluppo della cultura del progetto.

Oggi il dibattito culturale sui rapporti tra arte e tecnica, arte e scienza, tra saperi umanistici e conoscenze tecnologiche, pone nuovi interrogativi di ricerca e soprattutto la trasversalità disciplinare si è ulteriormente estesa e complessificata in approcci interdisciplinari e transdisciplinari. Attualmente la rete di rapporti di complementarietà, di integrazione e di interazione per cui discipline diverse convergono in principi comuni è sempre più determinante per le sfide future della ricerca scientifica e per affrontare in modo completo ed efficace determinati problemi della contemporaneità.

Pertanto si chiede ai partecipanti di presentare candidature per le due differenti categorie:

1) progetti di ricerca in corso o conclusi da meno di due anni (tutti i ricercatori)

2) idee di ricerca mai presentate prima (ricercatori under 40)

in cui l’**approccio interdisciplinare** sia fondamentale per il raggiungimento dei risultati attesi.

2. DESIGN E SPERIMENTAZIONE

L’interazione tra sapere e fare era alla base di qualsiasi forma di progetto nel Bauhaus e la principale metodologia di insegnamento era il “learning by doing”. Sperimentazione e ricerca applicata condotte nei Laboratori ci appaiono come il punto di partenza, il riferimento culturale di molte delle attuali pratiche di ricerca sperimentale e applicata nell’ambito del disegno industriale. Solo facendo con le mani, usando le migliori tecniche disponibili e procedendo “per prova ed errore” si sono potute produrre addirittura innovazioni tipologiche (ad es. sedia a sbalzo, ecc.)

Nell’attuale scenario della ricerca nell’ambito del design l’attività di sperimentazione assume un ruolo sempre più rilevante e sempre più connesso agli altri sviluppi delle tecnologia contemporanee (Digital Fabrication, Industria 4.0, Bionica, Robotica, ecc.).

Pertanto si chiede ai partecipanti di presentare candidature per le due differenti categorie:

1) progetti di ricerca in corso o conclusi da meno di due anni (tutti i ricercatori)

2) idee di ricerca mai presentate prima (ricercatori under 40)

in cui l’**attività di sperimentazione e prototipazione in laboratori dedicati** (presso le Università o presso altri organismi o imprese) risulti fondamentale per il raggiungimento dei risultati attesi.

3. DESIGN E IDENTITÀ DI GENERE

Quando ha aperto a Weimar, il Bauhaus aveva una percentuale di studentesse superiore al 50%. Tuttavia la differenza di genere veniva considerata un criterio di selezione e orientamento degli studenti presso i diversi laboratori: le donne non potevano accedere al laboratorio dei metalli (il caso di Marianne Brandt rappresenta un'eccezione). Alcune attività pratiche erano considerate idonee e appropriate alle donne (tessile, ceramica, ecc.) altre agli uomini (metalli, falegnameria ecc.).

La questione della differenza di genere è ancora aperta e attualissima nell'ambito delle discipline progettuali e la cultura del design sta assumendo sempre maggiore consapevolezza delle implicazioni delle differenze di genere tanto nella progettazione degli artefatti fisici e comunicativi quanto nell'influenzare l'accesso alla professione.

Ma le riflessioni sul genere hanno ripercussioni che vanno ben al di là della disciplina e dei risultati progettuali del design. Modificano le relazioni, le culture e quindi le politiche; incidono sui modelli organizzativi del lavoro che si orientano sempre di più verso quella che oramai viene definita "femminilizzazione del lavoro", cioè flessibilità degli orari, capacità di sovrapporre il tempo del lavoro con il tempo privato, maggiore attenzione e attitudine al bello, al funzionale, all'utile. Qualità un tempo identificative del solo genere femminile attraversano in modo trasversale gusti, attitudini, modalità, esperienze. Affrontare la questione di genere dal solo punto di vista delle "quote rosa" sembra essere ormai riduttivo e parziale. Dunque è un campo aperto per la ricerca.

Come si confronta il design con questi mutamenti?

Pertanto si chiede ai partecipanti di presentare candidature per le due differenti categorie:

1) progetti di ricerca in corso o conclusi da meno di due anni (tutti i ricercatori)

2) idee di ricerca mai presentate prima (ricercatori under 40)

in cui **le tematiche relative al rapporto tra Design e Identità di genere** siano centrali.

Per informazioni:

segreteria@societaitalianadesign.it

ALL. 1

**MODELLO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI RICERCA IN CORSO O CONCLUSI
DA NON PIÙ DI DUE ANNI (PRIMA CATEGORIA)**

Titolo del progetto di ricerca:

Abstract (max 200 parole):

Parole chiave (max 5):

Nome e Cognome del proponente:

Università di provenienza del proponente:

Posizione detenuta dal proponente:

ad esempio, RTD-A, RTD-B, ecc.

Il proponente è "UNDER 40"?

SI

No

Quadro di riferimento scientifico-culturale a cui si intende partecipare:

1. Design e altri saperi
2. Design e sperimentazione
3. Design e identità di genere

Partecipanti:

Elencare i membri del gruppo di ricerca e le proprie qualifiche

Budget stimato:

Indicare il budget di massima stimato

Durata del progetto:

Data di inizio e fine del progetto:

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

1. **Idee e obiettivi** (max 3.000 caratteri, spazi inclusi)

Descrizione delle idee principali che hanno condotto alla definizione del progetto di ricerca
Descrizione degli obiettivi scientifici e di come questi si relazionano agli ambiti tematici del Bando.

2. **Stato dell'arte** (max 3.000 caratteri, spazi inclusi)

Descrivere lo stato dell'arte e i futuri sviluppi che il progetto di ricerca comporterebbe.

3. Gruppo di lavoro (max 3.000, spazi inclusi):

Descrivere il gruppo di lavoro, la sua possibile dimensione internazionale ed interdisciplinare ed eventuali ulteriori competenze scientifiche necessarie allo sviluppo del progetto di ricerca. Fornire una breve descrizione dei membri del gruppo di ricerca, delle loro qualifiche e del loro ruolo nelle attività specifiche.

4. Piano di lavoro di massima (max 5.000 caratteri, spazi inclusi).

Descrizione generale del Piano di lavoro e sua articolazione, specificando:

- a) unità coinvolte
- b) obiettivi
- c) attività
- d) metodologia adottata.

5. Impatto previsto (max 3.000 caratteri, spazi inclusi)

Descrivere l'impatto previsto e le ricadute del progetto di ricerca.

6. Disseminazione (max 3.000 caratteri, spazi inclusi).

Descrivere le misure per la diffusione e/o la valorizzazione dei risultati della ricerca.

ALL. 2

POSTER PER LA PRESENTAZIONE DI IDEE DI RICERCA MAI PRESENTATE PRIMA A BANDI (SECONDA CATEGORIA)

I partecipanti, che intendono sottoporre la loro idea di ricerca come proponenti, **non devono aver ancora compiuto 40 anni alla data del 2 maggio 2019.**

Ai partecipanti si richiede di inviare **un poster in formato A1 verticale**, che illustri l'idea di ricerca e contenga le seguenti informazioni:

- **Titolo dell'idea di ricerca**
- **Parole chiave (max 3)**
- **Nome e Cognome del proponente**
- **Università di provenienza del proponente**
- **Posizione detenuta dal proponente** (ad esempio, RTD-A, RTD-B, dottore o dottorando di ricerca, assegnista, borsisti, ecc.)
- **Data e luogo di nascita del proponente**
- **Quadro di riferimento scientifico-culturale a cui si intende partecipare:**
 1. Design e altri saperi
 2. Design e sperimentazione
 3. Design e identità di genere
- **Partecipanti** (elencare i membri del gruppo di ricerca e le loro qualifiche ed eventuali istituzioni di appartenenza)
- **Descrizione dell'idea di ricerca** (obiettivi, metodi, risultati attesi, conclusioni, riferimenti bibliografici, contatti)
- **Durata stimata**
- **Budget di massima stimato**

Il poster in formato A1 verticale, di cui viene fornito il layout con l'intestazione, può essere realizzato e impaginato liberamente con testi ed immagini, ma deve obbligatoriamente contenere le informazioni richieste.